

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (L.R. N. 20/2001)

Art. 1 - Figura professionale e profilo

1. È individuata la figura professionale dell'operatore socio-sanitario.
2. L'operatore socio-sanitario è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:
 - a) soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
 - b) favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

Art. 2 - La formazione

1. La formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza della Regione che provvede all'organizzazione dei corsi e delle relative attività didattico - formative, nel rispetto delle disposizioni della presente legge.
2. La Giunta regionale, sulla base del fabbisogno annualmente determinato ed in relazione alla normativa regionale vigente, programma l'attivazione dei corsi. I corsi sono gestiti da istituzioni con comprovata esperienza nel settore, secondo quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale ed in particolare dall'articolo 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 e dall'articolo 11 della legge regionale 30 gennaio 1990, n. 10 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" come da ultimo modificato dall'articolo 37 della legge regionale 5 febbraio 1996, n. 6 .

Art. 3 - Contesti operativi

1. L'operatore socio-sanitario svolge la sua attività in tutti i servizi del settore sociale e sanitario, di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali e semiresidenziali.

Art. 4 - Contesto relazionale

1. L'operatore socio-sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale ed educativa, secondo il criterio del lavoro multi professionale.

Art. 5 – Attività

1. Le attività dell'operatore socio-sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita e si esplicano in particolare in:
 - a) assistenza diretta ed aiuto domestico, alberghiero;
 - b) intervento igienico-sanitario e di carattere sociale;
 - c) supporto gestionale, organizzativo e formativo.
2. Le attività di cui la comma 1 sono riassunte nell'allegata tabella A che fa parte integrante della presente legge.

Art. 6 – Competenze

1. Le competenze dell'operatore socio-sanitario sono contenute nell'allegata tabella B che fa parte integrante della presente legge.

Art. 7 - Requisiti di accesso.

1. Per l'accesso ai nuovi corsi di formazione dell'operatore socio-sanitario è richiesto il diploma di scuola dell'obbligo.

Art. 8 - Organizzazione didattica

1. La didattica è strutturata per moduli e per aree disciplinari e comprende i seguenti moduli didattici:
 - a) un modulo di base;
 - b) un modulo professionalizzante;I corsi di formazione per operatore socio-sanitario hanno durata fino a diciotto mesi, per un numero di ore non inferiore a 1000, articolate in moduli didattici.

Art. 9 - Materie di insegnamento

1. Le materie di insegnamento, sono articolate nelle seguenti aree disciplinari:

- a) area socio-culturale, istituzionale e legislativa;
- b) area psicologica e sociale;
- c) area igienico-sanitaria;
- d) area tecnico-operativa.

Art. 10 – Tirocinio

1. Tutti i corsi comprendono un tirocinio guidato presso le strutture ed i servizi nel cui ambito è prevista la figura professionale dell'operatore socio-sanitario.

Art. 11 - Esame finale e rilascio dell'attestato

1. La frequenza ai corsi è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano ottenuto una valutazione negativa nelle attività didattiche teoriche o nelle attività pratiche di tirocinio o aver superato il tetto massimo di assenze indicato dalla Giunta regionale nel provvedimento istitutivo dei corsi, e comunque non superiore al dieci per cento delle ore complessive

2. Al termine del corso gli allievi sono sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di un'apposita commissione d'esame, la cui composizione è individuata dal provvedimento regionale di cui al comma 1.

4. All'allievo che supera la prova è rilasciato dalla Giunta regionale un attestato di qualifica valido, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture, attività e servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali.

TABELLA A

Elenco delle principali attività previste per l'operatore socio-sanitario

1) Assistenza diretta e aiuto domestico alberghiero:

- assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;
- collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, alla riattivazione e al recupero funzionale;
- realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi;
- coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente;
- aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita;
- cura la pulizia e l'igiene ambientale.

2) Intervento igienico-sanitario e di carattere sociale:

- osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;
- collabora all'attuazione degli interventi assistenziali;
- valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre;
- collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
- riconosce e utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;
- mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e il mantenimento e recupero dell'identità personale.

3) Supporto gestionale, organizzativo e formativo:

- utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;
- collabora alla verifica della qualità del servizio;
- concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione;
- collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento;
- collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici.

Competenze dell'operatore socio-sanitario**Competenze tecniche**

In base alle proprie competenze e in collaborazione con altre figure professionali, sa attuare i piani di lavoro.

È in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc...).

È in grado di collaborare con l'utente e la sua famiglia:

- nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria;
- nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;
- quando necessario, e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;
- nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.

È in grado di curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti.

Sa curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare.

Sa garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti.

Sa svolgere attività finalizzate all'igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.

In sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto è in grado di:

- aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;
- osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, ecc...);
- attuare interventi di primo soccorso;
- effettuare piccole medicazioni o cambio delle stesse;
- controllare e assistere la somministrazione delle diete;
- aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero e il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
- collaborare a educare al movimento e favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi;
- provvedere al trasporto di utenti, anche allettati, in barella-carrozzella;
- collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;
- utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;
- svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;
- accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.

Competenze relative alle conoscenze richieste

Conosce le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse.

Conosce le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati.

Riconosce per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato.

È in grado di riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche.

Conosce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente.

Conosce le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione.

Conosce i principali interventi semplici di educazione alla salute, rivolti agli utenti e ai loro familiari.

Conosce l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali.

Competenze relazionali

Sa lavorare in équipe.

Si avvicina e si rapporta con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza; sa rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo.

È in grado di interagire, in collaborazione con il personale sanitario, con il malato morente.

Sa coinvolgere le reti informali, sa rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori.

Sa sollecitare e organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione a iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale.

È in grado di partecipare all'accoglienza dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul Servizio e sulle risorse.

È in grado di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

Affiancandosi ai tirocinanti, sa trasmettere i propri contenuti operativi.

PERCORSO FORMATIVO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

1. AREA SOCIO – CULTURALE ISTITUZIONALE E LEGISLATIVA

- Elementi di legislazione socio-sanitaria e legislazione del lavoro
- Elementi di etica
- Orientamento al ruolo
- Rielaborazione del tirocinio

2. AREA PSICOLOGICA E SOCIALE

- Elementi di sociologia e psicologia socio - relazionale
- Elementi di psicologia applicata

3. AREA IGIENICO-SANITARIA E TECNICOOPERATIVA

- Elementi di igiene
- Igiene dell'ambiente e comfort domestico-alberghiero
- Principi generali ed elementi di assistenza
- Assistenza alla persona nelle cure igieniche
- Assistenza alla persona nella mobilitazione
- Assistenza alla persona nell'alimentazione
- Assistenza di primo soccorso
- Assistenza alla persona con disturbi mentali
- Assistenza alla persona anziana
- Assistenza alla persona con handicap
- Tecniche di animazione
- Metodologia del lavoro sanitario e sociale
- Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori

TOTALE ORE TEORICHE 480

TOTALE ORE TIROCINIO 520

TOTALE ORE DEL PERCORSO 1000

La prova scritta si divide in due parti:

- un test attitudinale (che prevede 50 domande di cultura generale)
- una prova di orientamento al ruolo (che prevede 5 domande a risposta aperta)

Il test attitudinale prevede una serie di domande a risposta multipla, di cui una soltanto è corretta.

La valutazione per la parte scritta è la seguente:

- test attitudinale (50 domande):
 - **la prova è superata con almeno 25 domande con risposta corretta**
- prova di orientamento al ruolo (5 domande, max 15 punti):
 - punti 3 per ogni risposta pienamente adeguata;
 - punti 2 per ogni risposta adeguata
 - punti 1 per ogni risposta parzialmente adeguata
 - punti 0 per ogni risposta inadeguata o errata o mancante
 - **la prova è superata se si raggiungono 7 punti**

Bisogna superare le due prove scritte per essere ammessi al colloquio

I risultati della prova verranno esposti in portineria della sede dove avete svolto la prova e pubblicati sul sito www.scuolacentraleformazione.org

Per gli ammessi al colloquio verrà indicato giorno e ora.

Il giorno del colloquio verrà comunicata la data di esposizione della graduatoria finale.

In caso di pari merito nel punteggio raggiunto ha la precedenza il candidato più giovane.

Si ricorda che per gli idonei ammessi al corso sono previsti gli accertamenti medico-sanitari. L'eventuale invalidità fisica temporanea o permanente che inibisca l'esercizio delle funzioni comporta l'esclusione dal corso.

La data di inizio corso sarà comunicata con la graduatoria finale e comunque i nuovi corsi OSS inizieranno entro il 30 novembre 2018.

ESEMPIO TEST DOMANDE DI CULTURA GENERALE

I colori detti "primari" sono :

- A) rosso, verde e nero
- B) blu, giallo e viola
- C) giallo, rosso e blu

In un reparto ospedaliero di ematologia si curano:

- A) le malattie del sangue
- B) le malattie neurologiche
- C) le malattie del sistema scheletrico

Dove si trovano principalmente le vitamine:

- A) nell' acqua
- B) negli alimenti
- C) nei sali minerali

Rispetto all'Italia, la Slovenia si trova a:

- A) sud
- B) sud-est
- C) nord-est

Il pittore Pablo Picasso era di nazionalità:

- A) francese
- B) italiana
- C) spagnola

Quanti lati ha un ottagono?

- A) 6
- B) 7
- C) 8

Che cosa si intende per procedura?

- A) la sequenza ordinata di operazioni da eseguire per raggiungere un determinato scopo
- B) un certo tipo di comportamento in avvenimenti pubblici
- C) un modo di lavorare

Per "ONLUS" si intende:

- A) società, ente, fondazione senza scopo di lucro il cui scopo primario è la solidarietà sociale
- B) azienda di produzione di oggetti di lusso
- C) società sportiva

Chi è il fisiatra?

- A) il fisioterapista
- B) il medico specializzato in medicina fisica e riabilitazione
- C) il medico specializzato in medicina sportiva

A quanto equivale un metro cubo?

- A) 1000 litri
- B) 100 litri
- C) 500 litri

Plutone è:

- A) un personaggio di una commedia teatrale
- B) un pianeta
- C) un personaggio di Walt Disney

Qual è il fiume più lungo d'Italia?

- A) Adige
- B) Po
- C) Tevere

Non può assumere i cereali chi soffre di:

- A) colite
- B) reumatismi
- C) celiachia

Di quale stato è capitale Islamabad?

- A) Iraq
- B) Pakistan
- C) Afghanistan

Che cos'è l'ameba?

- A) un fungo
- B) un parassita di uomini e animali che provoca, nell'uomo, l'amebiasi
- C) una muffa

Il cuore è:

- A) un muscolo
- B) un apparato
- C) un sistema

Che cosa si intende con il termine "discente"?

- A) persona male abbigliata
- B) allievo, studente
- C) persona volgare

L'idiosincrasia è:

- A) un'alterazione cognitiva
- B) un'ipersensibilità allergica nei confronti di varie sostanze
- C) una malattia contagiosa

La frattura più frequente nell'anziano è quella:

- A) del femore
- B) dell'omero
- C) del polso

Gianna pesa 5 kg più di Stefania. Antonella, che pesa 8 kg più di Stefania, pesa 75. Quanto pesa Gianna?

- A) 84
- B) 74
- C) 72

Che cos'è l'affresco?

- A) la ridipintura delle pareti interne di un immobile
- B) un tipo di pittura murale caratterizzato dalla stesura dei colori, su un intonaco fresco
- C) l'aria che si raffredda dopo un temporale estivo

Che cos'è l'afta?

- A) una malattia contagiosa diffusa in Europa nel passato
- B) una lesione superficiale della mucosa orale, talvolta di quella genitale
- C) una malattia dovuta alla malnutrizione

Antonio Vivaldi era:

- A) un pittore romano del 1600
- B) un musicista veneziano del 1700
- C) un architetto milanese del 1800

Quale tra i seguenti animali non è un pesce?

- A) lo squalo
- B) la cernia
- C) il delfino

Il "morbo di Parkinson" è presente e colpisce:

- A) è presente in tutto il mondo, in tutti i gruppi etnici e colpisce entrambi i sessi
- B) è presente in Europa e negli Stati Uniti d'America e colpisce soprattutto i maschi
- C) è presente nei Paesi in via di sviluppo e colpisce soprattutto le donne e gli anziani

L'osso più lungo del corpo umano è ?

- A) il femore
- B) la tibia
- D) l'omero

Le malattie esantematiche sono:

- A) patologie gravemente invalidanti
- B) un gruppo di patologie tipiche dell'età pediatrica (scarlattina, morbillo, ecc.)
- C) un gruppo di patologie dermatologiche

I farmaci analgesici:

- A) fanno passare il dolore
- B) eliminano l'eccesso di acidi gastrici
- C) hanno esclusivamente proprietà psicostimolanti

I Colli Euganei si trovano:

- A) nel Veneto
- B) in Sicilia
- C) in Toscana

L'acronimo UNESCO indica:

- A) Organizzazione delle Nazioni Unite per la pace nel mondo
- B) Organizzazione delle Nazioni Unite per le Scoperte Scientifiche
- C) Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura

Il 30 per cento di 270 è:

- A) 100
- B) 70
- C) 81

Che cosa significa "ludopatia"?

- A) sindrome depressiva
- B) amore per il gioco
- C) dipendenza dal gioco d'azzardo

Chi era Marco Polo?

- A) un noto viaggiatore veneziano vissuto nel Medioevo
- B) un condottiero romano
- C) un esploratore

Che cosa sono le piaghe da decubito?

- A) ferite che non cicatrizzano a causa di una mancata disinfezione
- B) ulcere dovute a ustioni
- C) lesioni che si formano nelle parti del corpo sottoposte a compressione prolungata

La formula del sale da cucina è:

- A) CO₂
- B) NaCl
- C) H₂O

Uno smartphone è in vendita a € 800,00 + IVA 22%. Qual è il suo prezzo finale?

- A) € 176,00
- B) € 960,00
- C) € 1000,00

Quando i pedoni che attraversano sulle strisce pedonali hanno la precedenza rispetto alle auto?

- A) i pedoni che attraversano sulle strisce pedonali hanno sempre la precedenza
- B) di giorno
- C) i pedoni non hanno mai la precedenza

La varicella è una malattia provocata da:

- A) un virus
- B) un'allergia
- C) un'infezione

L'agorafobia è:

- A) la paura degli spazi aperti
- B) la paura di contrarre malattie
- C) la paura degli spazi chiusi

"Nerboruto" è sinonimo di:

- A) aggressivo
- B) nervosissimo
- C) muscoloso, potente

Che cosa è "la Malcontenta"?

- A) una villa palladiana cinquecentesca
- B) una cortigiana veneziana del seicento
- C) una pianta erbacea

Qual è la regione più popolosa d'Italia?

- A) la Lombardia
- B) il Veneto
- C) la Toscana

Per postura supina cosa si intende?

- A) persona distesa con l'addome rivolto verso l'alto
- B) persona seduta
- C) persona distesa con l'addome rivolto verso il basso

Chi è il neurologo?

- A) un medico internista
- B) un medico specializzato nelle patologie del cervello, midollo spinale, nervi e muscoli
- C) uno specialista in neurochirurgia

Quella italiana è una repubblica:

- A) parlamentare
- B) presidenziale
- C) federale

ESEMPIO TEST DOMANDE DI ORIENTAMENTO AL RUOLO

- A chi si rivolgono e come si esplicano le attività dell'Operatore Socio-sanitario?
- Negli interventi igienico-sanitari e di carattere sociale quali attività devono essere svolte dall'Operatore Socio-sanitario?
- In riferimento all'assistenza alla persona, quali sono gli interventi che competono all'Operatore Sociosanitario?
- Indichi sinteticamente l'articolazione del percorso formativo per l'ottenimento della qualifica professionale di Operatore Socio-sanitario (durata, contenuti teorici, esperienze pratiche, condizioni di partecipazione, ecc..).
- Indichi quali sono le competenze relazionali specifiche che deve possedere l'Operatore Socio-sanitario, tali da consentirgli di comunicare correttamente con il paziente, i suoi familiari e il personale sanitario.

MODALITA'DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE (COLLOQUIO)

Il colloquio si articolerà su alcune domande inerenti le seguenti aree

- CONSAPEVOLEZZA E MOTIVAZIONE
- COERENZA DEI PERCORSI INDIVIDUALI
- COMPATIBILITA'
- COMUNICAZIONE
- CONOSCENZA DELLA FIGURA PROFESSIONALE